

iniziativa di ramet

Milano, 4 aprile 2014 - 17:04

La metallurgia si è evoluta e lo spiega alle scuole

Dodici classi di medie e superiori in visita ad Alfa Acciai, Ori Martin e Feralpi per capire l'importanza del riciclo di rottami e l'attenzione all'ambiente



C

di FIORENZA SARZANINI



9



La prima visita degli studenti all'Alfa Acciai il 10 aprile

La metallurgia bresciana si è evoluta, eccome. Ha investito molte risorse nel miglioramento delle tecnologie, innanzi tutto a tutela dell'ambiente. E per far comprendere l'importanza di un settore che assicura migliaia di posti di lavoro e occupa una fetta molto importante dell'economia bresciana, il consorzio Ramet (che unisce Aib e 22 aziende del settore impegnate nelle ricerche applicate alla metallurgia) porta le scuole direttamente nelle principali aziende del territorio.

Metallurgia e sostenibilità ambientale

Gli studenti verranno coinvolti su argomenti di attualità come la sostenibilità dell'industria, la positiva funzione di riciclo dei materiali dovuta all'utilizzo del rottame come materia prima e l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili per il miglioramento ambientale (le emissioni dal 2011 ad oggi sono state abbattute fino all'80%). In accordo con le scuole (medie e superiori) si coinvolgeranno 12 classi: agli alunni verrà presentata la storia della metallurgia, dal medioevo ad oggi. Per questo sono previste due visite: una per capire come funzionava in passato il settore (quindi visita al Borgo del Maglio di Ome, al "Museo del Ferro" di Odolo alla fucina S. Bartolomeo a Brescia) e l'altra all'interno di un moderno stabilimento. Il primo incontro (una terza e una quarta del liceo scienze Istituto Marzoli di Palazzolo sull'Oglio) è giovedì 10 aprile all'Alfa Acciai di Brescia. Le visite future saranno in Ori Martin a Brescia e in Feralpi a Lonato.

4 aprile 2014 | 17:04

© RIPRODUZIONE RISERVATA